

---

## Laurea honoris causa al patriarca Bartolomeo

**Autore:** Mario Agostino

**Fonte:** Città Nuova

**La sua presenza al fianco del Papa durante la preghiera per la pace con Mazen e Peres, la dichiarazione congiunta con Francesco sull'unità delle Chiese e il suo impegno a favore dell'ambiente, ne fanno una figura di riferimento non solo per il mondo ortodosso. Il riconoscimento verrà assegnato dall'Istituto Universitario Sophia il 26 ottobre. Diretta internet**

**Verrà assegnato al Patriarca ecumenico di Costantinopoli, Sua Santità Bartolomeo I, il primo dottorato h.c. in Cultura dell'unità dell'Istituto Universitario Sophia**, il giovane centro accademico con sede a Loppiano (Firenze) fondato da Chiara Lubich per affrontare con pertinenza e incisività la transizione culturale in atto. Il conferimento avrà luogo il 26 ottobre prossimo alle 17.00 all'Auditorium del Centro internazionale dei Focolari.

**Pioniere del dialogo ecumenico e costruttore di pace**, il Patriarca è figura di riferimento nel complesso panorama contemporaneo. D'importanza storica alcune tappe recenti che l'hanno visto protagonista di un cammino d'unità su più fronti: la dichiarazione congiunta con Papa Francesco redatta a conclusione del pellegrinaggio a Gerusalemme, il 25 maggio 2014, in cui hanno sottoscritto l'impegno delle rispettive Chiese *“verso l'unità per la quale Cristo Signore ha pregato il Padre, perché siano una sola cosa”*; la sua presenza in Vaticano, l'8 giugno 2014, assieme al Presidente Abu Mazen e al Presidente Shimon Peres, per pregare con il Papa per la pace in Terra santa. Bartolomeo I è anche noto come leader spirituale del movimento cristiano per l'ambiente. Il suo pensiero è stato riportato ampiamente da Papa Francesco nell'enciclica *Laudato Si'*. Il 3 dicembre prossimo, a margine della Conferenza ONU a Parigi sul cambiamento climatico, gli è stata affidata la predicazione nella celebrazione ecumenica per la salvaguardia del Creato presso la cattedrale di Notre-Dame.

**La motivazione del Dottorato h.c.** – *«Oggi il mondo ha bisogno di figure che cerchino l'unità della famiglia umana – ha spiegato il teologo Piero Coda, preside dell'Istituto Universitario – «e il Patriarca svolge un'azione costante e illuminata a servizio di una cultura che mira a riportare la fraternità al centro della storia dell'umanità».* La motivazione specifica che: *«il Patriarca ecumenico di Costantinopoli si è accreditato quale convinto e attivo protagonista nel cammino ecumenico verso la piena unità dei cristiani e nel dialogo tra le persone di diverse religioni e convinzioni, distinguendosi nella promozione della giustizia, della pace, del rispetto dell'ambiente e della natura, in conformità alla visione dell'umanità, della storia e del cosmo custodita e attualizzata dalla tradizione spirituale e teologica dell'Oriente cristiano».*

**Il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli e i Focolari**– La storia ha inizio con l'incontro tra il

---

Patriarca [Athenagoras I e Chiara Lubich](#). «Era il 13 giugno del 1967– racconta la Lubich –, mi ha accolto come se mi avesse sempre conosciuta e ha voluto che gli narrassi i contatti del Movimento con luterani e anglicani». Sono stati ventitré gli incontri, tra il 1967 e il 1972, di Athenagoras I con la fondatrice dei Focolari, che è così diventata messaggera tra Papa Paolo VI e il Patriarca. I rapporti sono poi continuati con il suo successore Demetrio I.

I contatti con l'attuale Patriarca ecumenico Bartolomeo I sono proseguiti nello stesso spirito di amicizia spirituale. Pochi giorni prima della morte della Lubich (14 marzo 2008) Sua Santità Bartolomeo I le ha fatto visita all'ospedale Gemelli di Roma: *«Ho voluto venire qui per portare il saluto mio personale e del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli alla carissima Chiara Lubich, che tanto ha dato e dà con la sua vita alla Chiesa intera. Le ho pure impartito con riconoscenza la mia benedizione. Sono felice di averla incontrata»*. Due anni dopo ha accolto al Fanar Maria Voce, neoeletta presidente dei Focolari: *«Deo gratias per la vostra amicizia, per la vostra visita, per i frutti del vostro Movimento, per la continuazione di quest'opera di Dio che rende gloria al Suo nome»*.

L'attuale evento s'inserisce nella cornice del 50° anniversario della nascita della cittadella di Loppiano e mette un altro tassello al rapporto di stima e collaborazione tra il Patriarcato di Costantinopoli e il Movimento dei Focolari. Sarà possibile seguire l'evento anche in **diretta internet** a partire dalle 17 su [www.loppiano.it](http://www.loppiano.it)